

Alba Santuario Madonna della Moretta



Oblati di San Giuseppe
Parrocchia Madonna della Moretta

Corso Langhe, 106 - telefono 0173 440340 - ALBA (CN)
e-mail: santuario.moretta@gmail.com - sito web: www.parrocchiamoretta.it
Collegamento streaming: app x Android e IOS santuario della moretta - Alba
link pc: streaming.parrocchiamoretta.it - sito della festa: festa.parrocchiamoretta.it
Facebook festa: festadellamoretta - Mail festa: festadellamoretta@gmail.com

ORARIO SANTE MESSE

Giorni festivi: 8.30 – 10 – 11.15 – 18 (luglio e agosto 10.30 anziché 10 e 11.15)

Giorni feriali: 7 – 8.30 – 18 (ora legale) – Sabato e ora solare: 17

CONFESSIONI

prima e dopo la Messa. In altri orari: chiamare il sacerdote col citofono

UFFICIO PARROCCHIALE

mattino: 9-10, pomeriggio: dalle 16 alla Messa vespertina, chiuso Lunedì e festivi

MADONNA DELLA MORETTA, Bollettino Parrocchiale - Anno 98 - N. 1 - settembre 2019
Direttore Responsabile: Luigi Testa - Stampa: "l'artigiana" azienda grafica, Alba

Sommario

Alba-Moretta Stop and go	3	Ministranti	19	Sport e quartieri	37
Circolo Noi Moretta APS	5	L'incredibile viaggio	20	Emporio della solidarietà	38
S. Giuseppe, custode dei giovani	6	Cresime e Comunioni	24	Cascina valore	40
Grazie di cuore	8	Sant'Anna 2019	28	Anagrafe parrocchiale	42
Centenario Figlie di		Alba 7	30	Gruppo missionario	
Maria Ausiliatrice	10	Cinema-Teatro Moretta	31	di solidarietà	43
Catechisti: un servizio prezioso	13	A Ricca un Centro Culturale	33	Palio degli asini 2018	44
Genitori si diventa... insieme	14	PGS Victoria	34	Bilancio 2018	45
"Io sono missione"	16	Gioventù di casa	36	Festa patronale 2019	46



ALBA - MORETTA: *stop and go*¹

Come tante città, anche Alba sembra addormentarsi tra luglio e agosto. E dopo l'impegno non indifferente per l'estate ragazzi e i campi scuola, anche la Parrocchia e gli ambienti annessi in certi momenti sono ... deserti...

In chiesa vedi meno persone e soprattutto non vedi quasi più bambini e ragazzi: probabilmente sono via con i genitori o con i nonni, forse tornati ai paesi di origine.

Qualcuno telefona: "ho cercato di collegarmi con la Messa alla Moretta ma... lo streaming non funziona" oppure: "si sente, ma la telecamera non inquadrava l'altare": può capitare ... ma vuol dire che si ricordano ... forse con nostalgia del Santuario dove sono venuti tante volte a pregare e certamente è un segno di comunione, di legame con la comunità di cui fanno o hanno fatto parte².

A settembre tutto si rianima: riprende il lavoro e la seconda settimana riaprono le scuole.

Chi passa in corso Cortemilia già da qualche settimana vede il tendone montato: i volontari della festa si sono mantenuti in contatto tra

loro, si sono dati appuntamento e stanno ultimando i preparativi. Ma il programma lo avevano preparato da mesi...

La Festa della Madonna della Moretta è diventata un punto di partenza per tutte le attività parrocchiali e ... forse anche per quelle della città di Alba, che si preparano al palio e alla fiera del tartufo....

La festa promuove l'aggregazione per grandi e piccoli ma speriamo che continui ad essere l'occasione per rinnovare il nostro impegno di fede, quello che dà senso alla festa e ci aiuta a interiorizzare i valori che ne costituiscono la





base: onorare e imitare la Vergine Maria, che tante volte ci ha manifestato la sua benevolenza e protezione, come testimoniano i quadri votivi e i tanti ricordi che ciascuno di noi porta nel cuore.

Lo scorso anno su questo bollettino prendevo lo spunto dalla lettera del Vescovo per parlare della Unità Pastorale e sottolineavo la proposta di arrivare ad un unico Consiglio Pastorale, come indicato sulla lettera. Quest'anno abbiamo fatto qualche passo per incontrarci e conoscerci, anche se il Consiglio Pastorale unitario si è tenuto solo una volta. Dovremmo fare di più. Anche se ciascuna parrocchia ha la sua storia e caratteristiche proprie, il dialogo e l'incontro possono e debbono diventare occasione di crescita per tutti.

La copertina del bollettino di quest'anno propone due immagini significative: da una parte la statua della Madonna posta sulla Cupola nel 1908, con le braccia materne aperte verso coloro che si rivolgono a Lei dal quartiere della Moretta e dalla città di Alba, della quale sullo sfondo si intravedono le torri e i campanili. L'altra copertina riprende l'interno della Chiesa durante la veglia pasquale di quest'anno, mentre si completa la "Liturgia della Luce" e attorno all'altare sei ragazzi tra i sette e i sedici anni stanno per ricevere il Battesimo. In mezzo ai fedeli ci sono altri ragazzi loro amici, che con loro stanno compiendo il cammino cristiano nei gruppi di catechesi e in quelli gio-

vanili: per la loro provenienza sono anche espressione delle tre parrocchie dell'Unità pastorale e, attraverso i loro genitori, di popoli e nazioni diverse.

Dopo che avrete sfogliato il bollettino e qualche foto o titolo avrà suscitato interesse o curiosità, vi inviterei a leggerlo con attenzione. Vi troverete articoli utili per riflettere su argomenti diversi: possano aiutarci a conoscere di più la nostra realtà parrocchiale e a chiedere al Signore che continui a suscitare persone disposte a "dare una mano" e qualcuno che lo segua e possa dare il cambio a quelli che per età o malattia si fanno da parte.

Insieme ai miei confratelli P. Gianni, P. Christopher e P. Aldrich, vorrei dire un grazie per la benevolenza con cui ci accogliete, e, mentre chiediamo scusa per i nostri limiti e le nostre mancanze, vi chiediamo di sostenerci con la preghiera.

P. Lino Mela, osj, parroco

¹ Stop and go: ci fermiamo per ripartire.

² Il nostro Santuario, come tanti altri in Italia, tramite MARIA TV è sempre streaming: solitamente si vede in diretta il quadro della Madonna. Nei giorni festivi, durante la celebrazione della S. Messa, viene inquadrato l'altare; ma tutte le volte che c'è la S. Messa o un altro incontro di preghiera, anche nei giorni feriali, funziona almeno la trasmissione audio. Ci si può collegare tramite computer: ***streaming.parrocchiamoretta.it*** o col tablet o lo smartphone, scaricando l'applicazione: **Sant. Madonna della Moretta**

CIRCOLO NOI MORETTA APS

Su invito del Vescovo, che ci aveva riportato l'esperienza degli Oratori torinesi, già nel mese di marzo, ci siamo informati sull'opportunità di costituire un Circolo, che ci faciliti dal punto di vista fiscale e delle prescrizioni igienico-sanitarie nello svolgimento di attività che sono tradizionali nella Parrocchia ma che, non essendo strettamente religiose, hanno bisogno di adeguarsi alle norme che regolano il cosiddetto "terzo settore". Da una trentina d'anni, partendo da Verona, si sono sviluppati questi circoli, a cui aderiscono oltre 3.000 oratori italiani. Gli iscritti, sono coperti dall'assicurazione personale, quando operano o usufruiscono dei servizi del circolo. Il Circolo stesso, con la collaborazione di volontari, può gestire attività culturali, ricreative e sportive, può organizzare gite e feste, compresa la "sagra", come quella che nel nostro quartiere si fa a settembre, in occasione della Festa Patronale. Può anche usufruire del sostegno del 5 x mille. La tessera per le iscrizioni (che vale per anno solare) quest'anno costa 5€ per i minorenni e 10€ per i maggiorenni. Il Circolo Noi Moretta è stato costituito il 21 maggio e a fine luglio gli iscritti erano 380 (270 ragazzi e 110 adulti). Per la festa patronale ci sarà una nuova occasione per proporre l'iscrizione anche agli adulti, in particolare a tutti coloro che con grande generosità offrono la loro collaborazione alle tante iniziative che vi si svolgono. Sul sito della Parrocchia della Moretta sono disponibili sia lo Statuto (già adeguato alle nuove norme che regolano il terzo settore) che i moduli per l'iscrizione, che saranno a disposizione anche durante la festa per tutti i parrocchiani. Attualmente il Presidente è il Parroco, coadiuvato da quattro Consiglieri.

Chi vuole capire meglio cosa fanno e cosa possono fare i Circoli che aderiscono a "NOI ASSOCIAZIONE" può consultare anche il seguente sito web: <http://www.noiasociazione.net/>.





San Giuseppe, custode dei giovani

Il 15 agosto 1989 uscì l'esortazione apostolica *Redemptoris Custos* di papa Giovanni Paolo II che offre una riflessione profonda sulla figura e sulla missione di San Giuseppe nella vita di Cristo e della Chiesa. Quest'anno ricorrono i 30 anni di questo documento e per celebrare questo anniversario la congregazione degli Oblati di San Giuseppe, a cui appartengono i padri giuseppini della Parrocchia Madonna della Moretta e anche



delle altre due parrocchie dell'unità pastorale, Santa Margherita e San Rocco Cherasca, celebra "l'anno speciale di San Giuseppe".

Questa celebrazione (dal 19 marzo 2019 al 19 marzo 2020) ci offre l'occasione per riscoprire la figura del Custode del Redentore e Patrono della Chiesa Universale e la sua importanza nella nostra vita e nelle nostre comunità parrocchiali. Nel decreto di indizione dell'anno di San Giuseppe, il padre generale Jan Pelczarski incoraggia "ogni provincia e delegazione, ogni comunità e ogni opera apostolica" a proporre delle attività e delle iniziative (e.g. pellegrinaggi, composizioni dei nuovi canti, studi, esercizi ecc.) per tutti gli oblati, oblate, laici, giovani e fedeli "perché questo anno segni per ognuno di noi un'esperienza spirituale indimenticabile".

L'anno di San Giuseppe è "anche occasione propizia" per le nostre comunità soprattutto nella programmazione per questo anno pastorale. Nel campo giovanile e nel catechismo, si sente proprio il bisogno di avere una linea comune per cui possiamo sentire e realizzare il senso dell'unità pastorale. Durante l'Estate Ragazzi, il Campo Estivo a Sant'Anna, l'oratorio estivo, il campo con gli scout, e il catechismo lungo l'anno, abbiamo incontrato bambini, ragazzi, e giovani che hanno biso-

gno di un luogo per “l’incontro della vita”, un posto in cui possono incontrarsi, relazionarsi, creare dei legami e fare amicizia, insomma, un luogo in cui possono sperimentare la bellezza e la gioia della fede, un luogo in cui possono incontrare il Signore e sentirsi a casa.

In realtà, più che di un luogo hanno bisogno del “tempo”, delle occasioni e dei momenti in cui possono godere della vita reale dopo che si sono immersi troppo nella vita virtuale e digitale. Avere un tempo per la “disintossicazione digitale” e recuperare la vita sociale, giocare con gli altri bambini, parlare faccia a faccia, ballare e cantare insieme. L’oratorio o la parrocchia deve essere un luogo per questo incontro e deve offrire queste opportunità. La nostra chiesa è la nostra casa. Come la casa di Nazaret, le parrocchie affidate ai padri giuseppini seguono l’accoglienza, la for-

mazione, e la struttura della casa della santa Famiglia in cui san Giuseppe era Custode e Protettore.

In questo anno pastorale (2019-2020), ci affidiamo a San Giuseppe, nostro patrono e custode, perché ci guidi nel nostro cammino e pellegrinaggio come comunità e come Chiesa. Affidiamo a lui in modo speciale, i nostri giovani, l’oggi di Dio, perché trovino in San Giuseppe, un padre e un custode della loro vita, e una guida sicura che li porta verso Gesù. Una sera quando abbiamo dormito in tenda con i ragazzi al Colle della Lombarda sotto il cielo stellato di Vinadio, abbiamo cantato intorno al falò: *“Ti ringrazio, mio Signore, non ho più paura perché con la mia mano nella mano degli amici miei, cammino fra la gente della mia città e non mi sento più solo; non sento la stanchezza e guardo dritto avanti a me perché sulla mia strada ci sei Tu.”*

In occasione dell’anno giuseppino

PELLEGRINAGGIO A ROMA CON UDIENZA DAL PAPA DA DOMENICA 15 A GIOVEDÌ 19 MARZO 2020

PROGRAMMA DI MASSIMA:

Domenica 15 marzo: viaggio a Roma con sosta a Sesto Fiorentino per S. Messa e pranzo

Lunedì 16 marzo: mattino; Musei vaticani

Pomeriggio: S. Pietro e tempo libero

Martedì 17 marzo: mattino e pomeriggio visita della città

Mercoledì 18 marzo: Giornata giuseppina con gli altri gruppi del nord e sud Italia - Mattino: Udienza dal Papa - Pomeriggio: visita della città

Ore 18.00: S. Messa concelebrata a San Giuseppe all’Aurelio presieduta dal Superiore generale degli Oblati di San Giuseppe.

Giovedì 19 marzo: rientro ad Alba



GRAZIE DI CUORE!!!

Carissimi tutti,

Sabato 8 giugno nella vigilia di Pentecoste sono stato ordinato sacerdote in Cattedrale ad Alba insieme a don Corrado e voi eravate numerosissimi! Grazie di cuore! Avete partecipato con tanta simpatia e amicizia e soprattutto con la preghiera sincera e profonda. Ho sentito davvero il vostro cuore vicino al mio, il vostro affetto stringersi intorno a me, perché i nostri cuori erano stretti al Cuore di Dio. La domenica successiva ho celebrato la mia Prima Messa per voi e con voi nel Santuario della Moretta.

L'Ordinazione e la Prima Messa

saranno per sempre per me legate alla Solennità di Pentecoste, la Solennità che ricorda il giorno in cui lo Spirito Santo scese su Maria e sugli Apostoli riuniti nel Cenacolo. Quel giorno nacque la Chiesa, perché gli Apostoli trovarono il coraggio e la forza di partire per tutto il mondo per annunciare il Vangelo, per dire al mondo intero che Cristo è risorto. Noi siamo quella storia, noi siamo figli di quel giorno e noi siamo responsabili di portare avanti anche noi quel messaggio di Amore e di Speranza. Quel giorno il Signore Gesù, donandoci il Suo Spirito, ci rende ancora più uniti alla Trinità, ci fa sentire ancora più amati da Dio Padre. Chi, sentendosi così



profondamente amato, non vorrebbe annunciare questa lieta notizia al mondo intero?

Maria Santissima ha sempre avuto un ruolo e una presenza importante nella mia vita proprio a partire dal nostro Santuario, la Madonna della Moretta, alla quale fin da piccolo sono molto legato e affezionato. Ho sempre sentito vicina la Madre di Dio, soprattutto nei momenti delicati della mia scelta vocazionale, come quando a Lourdes, pregando nella grotta mi sentii chiamato dal Signore, ma soprattutto accompagnato da Maria nel corrispondere alla Chiamata del Signore.

Celebrare Messa in questi giorni è stato emozionante, qualcosa di inimmaginabile che si è realizzato e si realizza. L'Eucaristia è Cristo Signore che ci dona il Suo Corpo e il Suo Sangue per rimanere con noi, per rinnovare l'eterna Allean-



za tra noi e Dio Padre, per riconciliare i peccatori, per illuminare il mondo, per guarire i malati, per farci figli di Dio, per lodare Dio, per domandargli la Sua Grazia nel Nome di Suo Figlio con la potenza dello Spirito Santo. Comprendiamo quanto è straordinario? Noi Cristiani viviamo di questo miracolo, noi Cristiani siamo testimoni nel mondo di questo miracolo! E abbiamo dimostrato di esserlo perché nel gioire con me, diventato sacerdote, avete dimostrato una gioia e una letizia che davvero mi hanno fatto capire che c'è Fede, che crediamo in Dio e nel Suo Amore per noi che si fa concreto nelle persone che si dedicano agli altri con la loro vita. Grazie dunque ai padri Oblati, alle Figlie di Maria Ausiliatrice, alle Pie Discepoli e a tutti voi per l'amicizia, la vicinanza, la preghiera. Grazie per le casule bellissime che mi avete regalato e che sempre mi farà ricordare di voi e celebrare e pregare per voi e per le vostre intenzioni.

Vi benedico con affetto.

Don Mauri





Centenario Figlie di Maria Ausiliatrice di Alba

La Comunità delle FMA di Alba nell'anno 2018 – 2019 ha avuto la gioia di celebrare il Centenario dell'arrivo delle prime Suore nel rione della Moretta di Alba.

Tutto l'anno è stato costellato da eventi. L'apertura ufficiale il 6 maggio, con la celebrazione Eucaristica seguita dal saluto dell'ispettrice Sr. Elide Degiovanni e l'intervento di Sr. Carmela Santoro sul tema "Si cresce insieme". Al termine il saluto delle autorità civili: l'Onorevole Alberto Cirio, il Sindaco Maurizio Marelo e la manifestazione degli Sbandieratori e Musici del Borgo Moretta.

In settembre, mostra fotografica e multimediale, visitata da moltissi-



mi/e ex alunni/e ex allievi/e, oltre che dalla popolazione di Alba. Sul l'albo dei ricordi, alcuni hanno lasciato scritto le emozioni ridestate da quelle foto: sguardi, sorrisi, volti che ci raccontano un'avventura meravigliosa che ha attraversato le nostre vite... La mostra si è conclusa con una serata di amicizia con la "pizza sotto le stelle" affollatissima di partecipanti. A Natale il grande regalo del calendario, apprezzato e ambito da tutti





per le immagini fotografiche attuali e storiche.

Suggestivo e commovente lo spettacolo del recital realizzato il 15 marzo su “Don Bosco e Madre Mazzarello educatori dei giovani”. Sul palco si sono esibiti più di cento bambini, ragazzi e giovani a cantare, suonare, recitare la vita dell’Oratorio di un tempo e di oggi: messaggio forte e pieno di valenza educativa soprattutto per i genitori e gli educatori presenti.

Anche la “tavola rotonda” con Sr. Paola Casalis e don Bruno Ferrero ha avuto un gran successo per la profondità di contenuti e la modalità di esposizione. Con il racconto di piccole storie, don Bruno ha saputo tener viva l’attenzione di tutti i presenti, destando in alcuni partecipanti, sentimenti di viva commozione.

Domenica 5 maggio con la presenza del Vescovo di Alba, mons.

Marco Brunetti, del Direttore dell’Istituto Agnelli di Torino, don Claudio Belfiore, sdb, del Direttore di Bra, don Vincenzo Trota, del Parroco della Moretta, padre Lino Mela e di varie autorità, della nostra cara Sr. Elide, Ispettrice delle FMA del Piemonte e di tante nostre sorelle che hanno donato la loro vita in questa comunità è stata celebrata la S. Messa conclusiva.

Nel salone S. Giuseppe, pranzo “da gran cerimonia” gustosissimo e apprezzato da tutti, per la specialità e l’originalità del menù, preparato dal catering: “Il Banchetto” di Novello.

Nel pomeriggio a causa del tempo incerto, nella palestra vicina, i bimbi della Scuola dell’Infanzia hanno eseguito alcuni canti anche in inglese e ci hanno fatto rivivere con emozione i tempi in cui si esibivano le majorette con le loro ele-





ganti divise. Anche i gruppi di PGS hanno fatto una piccola esibizione di pallavolo, pallacanestro e alcuni saggi di ginnastica ritmica, facendo conoscere le varie attività che si svolgono in Casa Maria Ausiliatrice oggi.

La giornata si è conclusa nel nostro cortile con il lancio dei palloncini e un messaggio dei nostri santi...

Un Grazie al Comitato che con grande responsabilità ha collabo-

rato con la Comunità delle Suore, la Parrocchia, la Scuola dell'Infanzia, i Salesiani Cooperatori, le Ex allieve, la PGS, il Vides per realizzare tutti questi meravigliosi eventi. Con la speranza di raccogliere qualche frutto di bene, seminato nel cuore di tante persone, ringraziamo con gioia il Signore e Maria Ausiliatrice, pronte ad iniziare il secondo centenario!

Suor Franca, FMA

Dopo aver completato i sei anni di servizio come Direttrice della Comunità religiosa delle Figlie di Maria Ausiliatrice alla Moretta, suor Franca è stata trasferita nella Comunità FMA di Pietraperzia in Sicilia. La ringraziamo per tutto quello che ha fatto in questi anni nella nostra comunità parrocchiale soprattutto tra i giovani e i ragazzi.



CATECHISTI:

un servizio prezioso...

Lo scorso ottobre, come ogni anno, siamo ripartiti, insieme, sacerdoti, catechisti, bambini, ragazzi e famiglie, nel nostro cammino di fede per incontrare Gesù pieni di gioia ed entusiasmo, guardando lontano, con coraggio.

Ci sono bambini, ragazzi, catechisti ed aiuto catechisti “vecchi” e “nuovi”, siamo un bel gruppo, numeroso e chiassoso!

Durante l'anno tanti sono i momenti di preghiera, canto, riflessione, discussione, gioco insieme, sempre consapevoli che Gesù è in mezzo a noi, cammina con noi, ci sostiene e ci accompagna.

Gli incontri al venerdì pomeriggio, al sabato mattina e alla domenica, con la presenza anche dei genitori, si susseguono. Noi catechisti cerchiamo, con tutte le nostre forze e capacità, di seminare dei piccoli semi nel cuore dei ragazzi, che possano germogliare e portare buoni frutti.

Da parte loro, i bambini ed i ragazzi partecipano con entusiasmo e curiosità.

Mensilmente, noi catechisti ci incontriamo per condividere il percorso svolto, le difficoltà incontrate e per proporre nuove iniziative. In particolare, sentiamo sempre più l'urgenza di coinvolgere i geni-

tori in un percorso di fede più approfondito e dedicato a loro; è in famiglia, infatti, che nasce e cresce l'amore per Gesù! Chissà se, nel nuovo anno che sta per iniziare, riusciremo ad offrire anche a voi genitori un cammino di fede ricco e fruttuoso... e se troveremo cuori pronti e disponibili ad accogliere la Parola di Dio, a confrontarsi, a discutere e a crescere insieme...

“Essere” catechisti, come ci ha detto Papa Francesco, a volte può essere difficile, si lavora tanto, ci si impegna e non si vedono i risultati voluti, ma educare nella fede è bello! È forse la migliore eredità che possiamo dare: la fede!

E allora, con l'aiuto di tutta la Comunità, sotto la protezione di Maria, ci prepariamo per un nuovo anno, con l'obiettivo di far riconoscere, ad ogni persona che incontriamo, Dio all'opera nella sua vita.

Oriana



Festa
chiusura
anno
catechistico



GENITORI SI DIVENTA... INSIEME

E sempre stato così e probabilmente lo sarà sempre: essere genitori è una scommessa grande, un compito, una sfida, un percorso senza dubbio tra i più complessi ed arricchenti della vita.

Il bello è che nessuno ha la ricetta giusta per diventarlo e non c'è il tutorial che funzioni e che permetta di evitare sbagli grossolani. Essere genitori è un ruolo affascinante, ma mai pienamente compiuto e definito. Per ognuno di noi, per ogni figlio ed ogni fase della vita le situazioni sono in cambiamento e spesso difficili da capire, accettare, affrontare. Ma i figli sono la nostra scommessa sul presente e sul futuro.

Pedagogisti, psicologi, educatori e anche sacerdoti hanno provato a scrivere manuali e guide. Ma spesso quello che può servirci nei momenti difficili, nei passaggi dell'evoluzione dei figli può essere confrontarsi con chi vive le stesse difficoltà o le ha appena affrontate. Parlare anche solo per sfogare qualche tensione, trovare conforto in momenti bui, chiarire dubbi.

È con questo intento che un gruppo di genitori di bambini di prima e seconda elementare si è incontrato la seconda domenica del mese dopo la messa delle 10, per un momento di riflessione e di confronto. Mentre i bambini con

le catechiste facevano il loro incontro formativo, i genitori, in sala Marellò, hanno avuto la possibilità di regalarsi una pausa per pensare, dialogare, cercare risposte, mettersi in discussione e porre questioni.

Gli incontri partivano con la lettura di alcuni passi della "Amoris laetitia" di Papa Francesco, che, con acuta sensibilità e attenzione al vissuto delle persone ed al contesto sociale in rapida evoluzione, propone nei capitoli centrali alcuni spunti per l'educazione dei figli (capitolo VII). Poi si procedeva soprattutto con la condivisione di riflessioni ed esperienze, in un



clima di semplicità e grande disponibilità da parte di tutti.

Speriamo che l'anno prossimo si possa continuare, con questa o altre modalità proposte da chi vorrà partecipare, perché gli spazi di dialogo non virtuale, non sui social, ma guardandosi negli occhi e superando qualche iniziale ritrosia, sono sempre più rari.

E sarà importante che in Parrocchia cresca un gruppo di genitori che si sostenga, si aiuti, sia disponibile per le varie iniziative dell'oratorio, si senta partecipe e responsabile nelle varie attività, soprattutto quelle indirizzate ai bambini.

In questo percorso è stato molto utile ed interessante la proposta di riflessione di suor Paola Casalis e di don Bruno Ferrero sulle nuove sfide educative che si presentano oggi, proposto nell'ambito delle iniziative per il centenario

della presenza delle Figlie di Maria Ausiliatrice alla Moretta.

Le occasioni per riflettere ci sono, le strutture anche ed il tempo pure: ad ognuno resta da trovare la voglia di coinvolgersi in prima persona e provare a dare il proprio contributo attivo, già a partire da settembre per il momento della programmazione delle nuove attività. In amicizia e spirito di collaborazione fraterna.

Tutti dovremmo poter dire, a partire dal vissuto nelle nostre famiglie: «Noi abbiamo creduto all'amore che Dio ha per noi» (1 Gv 4,16). Solo a partire da questa esperienza, la pastorale familiare potrà ottenere che le famiglie siano al tempo stesso Chiese domestiche e fermento evangelizzatore nella società. (Papa Francesco, Amoris laetitia 290)

Annalisa e Angelo





"IO SONO MISSIONE"

giovani che crescono

Quest'anno il percorso del Gruppo Giovanissimi è iniziato a ottobre, in concomitanza con un'importante iniziativa della diocesi di Alba: la Veglia Missionaria diocesana in Cristo Re, con le testimonianze di giovani missionari diocesani, alternate ai canti e musiche preparate da un'orchestra di ragazzi di parrocchie diverse. Questo primo incontro ha tracciato una direzione che gli educatori hanno cercato di seguire durante tutto l'anno, ovvero: qual è la mia missione? Io sono missione, cosa significa?

Domande non facili, alle quali hanno cercato di trovare una risposta i circa trenta ragazzi, dalla prima alla quinta superiore, che ogni venerdì sera si sono trovati in oratorio per intraprendere un cammino insieme, grazie ad attività e testimonianze, senza dimenticare l'importanza del gruppo, dello stare insieme nella semplicità, mangiando una pizza o giocando al campetto.

La prima grande sfida che abbiamo affrontato è stata la preparazione del teatro di Natale, dal titolo "Io sono Missione". Tutto, dal copione alle musiche, è stato preparato dai giovani e ha coinvolto





un'ottantina di bambini e ragazzi dalla seconda elementare alla terza media. Sostenuti dalle catechiste, gli animatori (che non sono tali solo durante l'estate) hanno saputo gestirli e farli divertire. Vederli vivere con gioia ed entusiasmo la notte di Natale, facendoli sentire partecipi di qualcosa di grande, è stata la soddisfazione maggiore. Anche per gli animatori è stato un forte momento di crescita: ognuno si è dovuto mettere in gioco, condividendo i propri talenti con tutti e prendendosi piccole responsabilità.

Un altro importante appuntamento è stata la Giornata Mondiale della Gioventù di Panama conclusasi il 27 gennaio 2019. Le cinque Diocesi della Provincia di Cuneo hanno deciso di proporre a tutti di vivere, anche se da lontano, questa esperienza, invitando i giovani a Fossano. Lì, dopo una serata di festa, musica, ma anche raccoglimento, abbiamo seguito in diretta

streaming l'omelia di Papa Francesco a tutti i giovani del mondo, durante la Veglia conclusiva: una bella esperienza di comunità e unione alla quale hanno partecipato 11 ragazzi della Moretta.

Il 15 marzo abbiamo preso parte ai festeggiamenti per il centenario di Casa Maria Ausiliatrice portando in scena il recital "Don Bosco e Madre Mazzarello, maestri e amici dei giovani". Il tempo per prepararlo non è stato molto, ma, grazie anche all'esperienza del teatro di Natale, abbiamo affrontato la sfida con più consapevolezza e determinazione, realizzando uno spettacolo che è piaciuto molto a tutta la comunità.

Nel weekend del 23-24 marzo lo staff degli animatori che ha poi partecipato all'Estate Ragazzi si è riunito ad Altavilla. Da quel momento si è cominciato a preparare i materiali e i giochi per l'estate, senza dimenticare la formazione; in questo senso il weekend

del 23-24 marzo è servito a creare un'equipe coesa, in un clima di fiducia indispensabile per lavorare in squadra in modo sereno ed efficiente.

Il gruppo non ha trascurato la formazione spirituale: in particolare durante la quaresima sono stati diversi i momenti di riflessione, dal sacramento della Riconciliazione alla Veglia delle Palme tenutasi nel seminario di Alba, culminati nella settimana comunitaria durante la Settimana Santa. Alcuni ragazzi del gruppo infatti hanno vissuto nel Centro Vocazionale della nostra parrocchia, condividendo gli spazi e le responsabilità (cucina, pulizia...), mantenendo allo stesso tempo gli impegni di ogni giorno, dallo studio alle attività extrascolastiche. Non sono mancate le occasioni per fare volontariato e stare vicino agli ulti-

mi. I giorni del Triduo sono stati molto intensi, il gruppo ha partecipato attivamente agli appuntamenti liturgici, animando canti e letture specie nella veglia di Pasqua.

In conclusione, è stato un anno ricco di esperienze altamente formative, un percorso che ha visto i ragazzi crescere e dimostrare il loro valore nelle iniziative proposte durante l'anno e l'Estate Ragazzi.

Un grazie a tutti gli educatori: ai "seniores" Padre Aldrich, Suor Franca, Suor Angioletta, Monica, Enrico e Agnese e agli "juniores" Laura, Sabina, Alice, Francesca, Sara, Alessia, Emanuele, Mattia, Daniela. Un grazie infine a tutti i ragazzi per aver camminato con noi.

Miriam Rinaldi, educatrice



MINISTRANTI:

dono e presenza per la gioia, la vitalità della Chiesa e la festa per tutto il popolo di Dio

Un gruppetto di ragazzi e ragazze della scuola primaria, dai primi di settembre ha iniziato il percorso dei ministranti, i classici chierichetti!

Quanta attenzione! Di settimana in settimana il numero aumentava sempre di più e tutti desiderosi di servire all'altare testimoniando che vicino a Gesù si impara la sua parola, ci si impegna a vivere gli insegnamenti del vangelo.

Naturalmente ogni settimana al sabato ce l'appuntamento per conoscere la liturgia domenicale per imparare a servire sempre meglio all'altare.

Non possiamo dimenticare le giornate di ritiro trascorse insieme allo scopo di rafforzarci nel cammino con Gesù e nell'amicizia vera.



Eccoci, siamo noi, il bel gruppo dei chierichetti, siamo tanti ma possiamo ancora aumentare...

Vieni anche tu nel gruppo dei ministranti, insieme facciamo cose belle e serviamo Gesù con gioia!

L'INCREDIBILE

Da fuori ogni Estate Ragazzi può sembrare uguale a quello dell'anno precedente: le settimane sono sempre cinque, si va sempre in piscina, si fanno i compiti, i laboratori e le gite al venerdì.

Ma chi lo vive, dagli animatori, ai bambini fino ai genitori, sa benissimo che ogni Estate Ragazzi ha una storia a sé. Quest'anno poi sono state tante le piccole novità introdotte: prima di tutto è stata la prima esperienza del neonato Circolo Noi Moretta; poi si sono ridotti sensibilmente i numeri, in modo da offrire un servizio migliore alle famiglie e un ambiente meno caotico ai bambini, che quest'anno sono stati circa 170. Un'altra piccola grande novità è stato lo spostamento della festa finale alla fine della terza settimana: in questo modo anche i numerosi bambini e ragazzi che sono partiti per i campi scuola di Sant'Anna hanno avuto la possibilità di preparare e par-



tecipare alla festa insieme agli animatori e ai genitori. Un'altra sorpresa è stato il grande numero di volontari adulti che si sono resi disponibili per i servizi più disparati: l'accoglienza al mattino, la segreteria, l'assistenza, i laboratori creativi. Ogni anno veniamo aiutati da volontari, ma quest'anno in particolare sono stati in tanti a rispondere all'appello fatto da Padre Lino. Si è sperimentata la presenza di più referenti durante le cinque settimane; infatti Padre Lino, Padre Aldrich,



VIAGGIO

Suor Franca e Suor Angioletta sono stati dei punti di riferimento fissi, mentre gli educatori universitari e maturandi si sono avvicinati durante le settimane con grande sacrificio, affrontando allo stesso tempo esami, prove scritte e orali. Sono stati i veri eroi dell'estate!

Ma arriviamo al tema vero e proprio di quest'estate: L'incredibile viaggio è il titolo della storia che ha accompagnato i ragazzi durante le cinque settimane. I protagonisti sono sette crononauti che viaggiano tra le epoche e i continenti per capire cosa è andato storto e cercare di riparare gli errori commessi. Il filo rosso che accompagna queste avventure è il tema della Vocazione: "Tutti i personaggi entrano in questa avventura con la convinzione nobile di avere un ruolo da svolgere per la realizzazione propria e degli altri. E tutti, nel confronto e nell'imprevisto, nel cambiamento e nella fedeltà, nella preghiera e nel servizio, scopriranno quello sguardo provvidenziale e amorevole, saggio e liberante, che ci ha voluti e sa come condurci." (Sito Elledici)

I bambini e i ragazzi, grazie alle attività proposte dagli animatori, hanno avuto l'opportunità di approfondire insieme questi temi,

crescendo insieme come gruppo e come individui. Anche giocando si impara ovviamente: e quindi via a cacce al tesoro e partite di ruba-bandiera, sempre molto popolari poi anche gli sport: calcio, pallavolo, basket e ritmica.

Grazie alla presenza dei volontari e di suor Franca è stato possibile cominciare laboratori manuali come pittura e cucito, oltre ai classici: danza, teatro e musica. Questi ultimi hanno visto il loro compimento nella festa già citata, che è anche stata l'occasione di ringraziare e salutare Suor Franca durante la sua ultima Estate Ragazzi ad Alba.

Infine, le gite: oltre alla ormai celebre e consolidata gita alle Cupole, quella a Pontechianale, dove i più grandi han potuto provare l'emozione della seggiovia. Infine, quella al Museo della Magia a Cherasco per i piccoli, mentre i grandi si sono scatenati sui percorsi avventura del Salgari Campus. Come dimenticare poi la gita al Colle don Bosco? Spazi aperti per giocare e l'occasione di conoscere più da vicino il Santo: una giornata che ha messo tutti d'accordo!

Per concludere vorrei ringraziare i responsabili, i volontari, i referenti e gli animatori che si sono messi a totale disposizione, i bambini e i genitori che anche quest'anno ci hanno dato la loro fiducia.

Miriam Rinaldi





ESTATE RAGAZZI: *un'esperienza internazionale*

Ho cominciato a fare l'Estate Ragazzi alla Moretta nel 2009. Il primo anno non parlavo bene l'italiano, ma questo non è mai stato un problema. Mi ricordo che mi ero scritta "posso aiutare" sulla mano, perché non mi riusciva a ricordare queste parole. Di solito gli animatori mi rispondevano "No no, siete ospiti, andate a giocare / andate a riposarvi". Durante i primi anni di Estate Ragazzi noi tedeschi non partecipavamo alle riunioni degli animatori e non dovevamo per forza fare le pulizie. Ciò dipendeva dal fatto che non sapevamo bene la lingua e che eravamo ospiti. Però negli ultimi anni abbiamo iniziato a partecipare alle riunioni

e a fare le pulizie dopo che i bambini avevano lasciato l'oratorio alle 17:30 – tutto ciò insieme agli animatori italiani. Non siamo più solo ospiti, ma facciamo veramente parte dell'Estate Ragazzi alla Moretta.

Per noi è un periodo per giocare, scherzare con gli altri animatori (senza per forza dover parlare), godersi la vita italiana, fare giri e passeggiate in città, per andare a mangiare un gelato ogni sera ed è anche un periodo in cui possiamo fare una cosa molto importante per noi tedeschi: andare tutto il giorno in giro per l'oratorio scalzi!

Nonostante non capissimo o parlassimo bene l'italiano, anche durante i primi anni, ci siamo sempre sentiti accolti

con calore da tutti coloro che incontravamo anche al di fuori dell'Estate Ragazzi, dopo messa o in città: dagli animatori, dai genitori o dai nonni dei bambini e dai preti e dalle suore.

Il primo anno, alla fine della settimana insieme, mi sono messa a piangere al momento di salutarci, e tutti gli animatori italiani mi hanno detto: "ci vedremo ancora!", ma io non capivo bene che cosa significasse, avevo solo inteso che potesse avere a che fare con la parola "vedere". In quel momento mi sono detta che sarei ritornata l'anno dopo in ogni caso. Detto fatto. Dal 2009 sono ritornata ogni anno ad Alba per l'Estate Ragazzi (mi mancano solo il 2012 e il 2013, in cui ho dovuto fare una pausa per gli esami universitari). Nel 2014 ho cominciato anche ad occuparmi dell'organizzazione del viaggio e della preparazione per gli animatori tedeschi. Ho cominciato a capire di più la struttura dell'Estate Ragazzi e così ho avuto, insieme con gli altri tedeschi, la possibilità di impegnarmi di più. Ho fatto anche un corso d'italiano all'università per imparare meglio a fare conversazione. Ogni anno prepariamo dei laboratori e dei

giochi per tutti i bambini e i ragazzi italiani; siamo più conosciuti e anche i responsabili dell'Estate Ragazzi sanno come ci comportiamo.

Quest'anno siamo potuti ritornare per il secondo turno e gli animatori italiani a volte ci hanno lasciato organizzare delle attività da soli con i bambini e i ragazzi. Questo è stato veramente un segno di fiducia da parte di tutti e noi ne siamo davvero grati.

Vorremmo dire grazie a tutti i ragazzi che ci hanno fatto divertire tantissimo.

Vorremmo dire grazie a tutti i genitori che hanno lasciato i loro figli con noi.

Vorremmo dire grazie a tutti i preti che ci permettono sempre di vivere alla Moretta in questi giorni.

Vorremmo dire grazie anche a Dio per la possibilità che tutti noi, tedeschi o italiani, abbiamo di fare un'esperienza così preziosa per la nostra vita.

Siamo stati accolti con il cuore come ospiti, siamo diventati col passare del tempo sempre più amici e ora ci sentiamo famiglia.

GRAZIE MILLE!

Martina Pokoj



CRESIME E COMUNIONI 2019



SANTA MARGHERITA
8 giugno 2019



SAN ROCCO CHERASCA
18 maggio 2019





MORETTA - 8 dicembre 2018



MORETTA - 12 maggio 2019



24 marzo, vigilia
dell'Annunciazione:
Santa messa
presieduta dal
Vescovo per
mamme e papà
"in attesa"

13 gennaio, festa
del Battesimo di
Gesù: Santa messa
per battezzati
del 2018



27 gennaio, festa
dello spotalizio
di Maria
e Giuseppe:
Santa messa
presieduta da
padre Fiorenzo
Cavallaro, nuovo
Provinciale osj,
per i Marelliani
che rinnovano
le promesse

Presepe vivente





Sant'Anna 2019

l'avventura continua

Si parte dalla Moretta il 1° luglio, e per due settimane i nostri ragazzi, suddivisi in due turni, saranno ospiti del rifugio Vega a Sant'Anna di Vinadio.

Vega è anche il nome di una stella molto luminosa, definita dagli astronomi "la stella più importante nel cielo dopo il Sole", riveste una grande importanza nell'astronomia, è stata impiegata per calibrare gli strumenti osservativi e come riferimento per la misurazione di alcuni parametri comuni a tutte le stelle. Così è la settimana di campo scuola: un tempo luminoso, in cui poter guardare in alto, ricevere luce e benessere dalla montagna, dalla natura e dalle relazioni buone tra compagni di strada, grandi e piccoli. La montagna mette di fron-

te a limiti e sfide e così i ragazzi si mettono in gioco per conoscersi, accettarsi e condividere con gli altri i propri talenti.

Giorni speciali di riflessione e di crescita: il riferimento ad alcune parabole del Vangelo e i film "Wonder" e "Oceania" per meditare insieme su quanto sappiamo valorizzarci gli uni con gli altri come persone, imparando a vedere in noi dei prodigi.

Guardando ai personaggi di Augie, Via, Julian, Jack e Isabel i ragazzi con gli animatori hanno cercato di riconoscere che le fragilità sono altrettanto importanti dei punti di forza, perché tutto contribuisce a definire un essere umano, a formare la personale visione del mondo e a conferire una sensibilità unica.

I ragazzi hanno sfruttato bene le camminate e i momenti di confronto, esponendosi e raccontando qualcosa di sé, traducendo quanto detto in azioni concrete, rispettandosi e vivendo insieme questi preziosi giorni con serenità.

A S. Anna di Vinadio si sale per tanti motivi, oltre ai nostri ragazzi e a molti altri da diversi luoghi per i campi parrocchiali, salgono alpi-



nisti, camminatori, ciclisti, campe-
risti, pellegrini. Ognuno ha i suoi
motivi. Il sabato e domenica accor-
re molta gente, nel piccolo santua-
rio è un continuo via vai. Durante
la settimana è più tranquillo. Nelle
pause del servizio noi del team
cucina scendiamo al santuario, la
quiete che si respira è benefica.
Ogni giorno si possono incontrare
le persone più diverse. Tanti geni-
tori con bambini piccoli, portano il
fiocco della nascita a S. Anna, rin-
graziano per figli attesi, arrivati, in
salute.... Altri di età diversa si fer-
mano sul piazzale in contemplazio-
ne delle montagne e la valle, poi
entrano, chi si ferma in preghiera,
accende una candela, chi semplice-
mente fa il giro e osserva gli ex
voto. Tra questi da pochi giorni è
esposto quello di un automobilista
tra gli ultimi a passare sul ponte
Morandi a Genova, prima del crol-

lo. La spiritualità, la fede di ognu-
no si manifesta in modi diversi, ma
è sincera in questi luoghi e si sente.
Il bisogno anche solo di ringrazia-
re, non è per nulla scontato e ha il
suo valore. La domenica tra un
turno e l'altro sono salite anche le
famiglie dei ragazzi. Anche se per
una giornata solamente, il rifugio
Vega accoglie tutti, la condivisione
è una festa, il tempo della S. Messa
e del pranzo insieme con la polenta
un'occasione luminosa per essere
comunità, ricarica preziosa per la
nostra quotidianità spesso faticosa.
Grazie a tutti: alla Parrocchia della
Moretta, alle famiglie che ogni
anno credono in quest'esperienza,
ai ragazzi, agli animatori, a Padre
Aldrich, al team di adulti impegna-
ti nel servizio...Vega, la stella e il
rifugio, ci aspettano per il prossimo
anno.

Marilisa G.





ALBA 7:

un'esperienza per crescere

L'estate è un momento molto atteso da ogni scout perché è d'estate che partiamo per i nostri campi, ed il campo è il cuore di tutto l'anno scout; giorni preziosi per giocare al nostro gioco, metterci alla prova e prenderci cura gli uni degli altri. Domenica 21 luglio hanno avuto inizio le vacanze di cerchio, ovvero il campo delle coccinelle (8-11 anni) ed il campo di reparto (guide ed esploratori, 12-15 anni) del nostro gruppo: l'Alba 7. Accompagnare i bambini e i ragazzi a Calizzano è stata una bella occasione per vivere una giornata tutti insieme: coccinelle, guide, esploratori, capi e genitori. Abbiamo visitato la parte di accampamento già montato dai ragazzi e le ragazze più grandi del reparto, partiti il venerdì, abbiamo giocato grandi e piccole insieme e poi fatto pic-nic sul prato. Dopo pranzo, si è dato il via ufficiale ai campi estivi con la cerimonia dell'alzabandiera e poi Padre Aldrich e Don Maurizio ci hanno aiutati a pregare e ringraziare il Signore concelebrando una bella Messa in mezzo alla natura.

Le coccinelle hanno scoperto la storia di "Eddy e la Banda del Sole Luminoso" un mix di avventura, amicizia e Rock and Roll mentre il reparto ha condito la "vita da uomo dei boschi" con i superpoteri degli "Avengers".

I ragazzi e le ragazze del noviziato (16 anni) sono partiti il primo agosto con i loro capi per percorrere l'ultimo tratto del cammino di Santiago. I rover e le scolate del clan (ragazzi e ragazze dai 17 ai 21 anni) sono partiti venerdì 26 luglio per la Liguria e la Toscana dove hanno vissuto una settimana di servizio incentrata sull'ecologia. Tra le altre cose, si sono occupati, insieme ad altri volontari, di ripulire la spiaggia dopo una tappa del "Jova beach party".

Quest'anno poi vogliamo condividere con voi un evento veramente eccezionale: un ragazzo del nostro





reparto, Giacomo, è andato negli USA, precisamente in West Virginia, dove con altri 45.000 scout sta partecipando al 24° World Scout Jamboree, il raduno mondiale degli scout che si svolge ogni 4 anni, sempre in un paese diverso. Siamo molto contenti per lui, per

la grande avventura che sta vivendo e non vediamo l'ora che torni a portare nel nostro gruppo questa ventata d'internazionalismo!

Buon volo, buon sentiero
e buona strada a tutti!

Erica

Cinema-Teatro Moretta

un servizio e una proposta

Anche quest'anno, dopo tre mesi di pausa estiva, a metà settembre riprenderà la programmazione del nostro Cinema Parrocchiale.

La scorsa stagione cinematografica, conclusasi a giugno 2019, è stata ancora una volta soddisfacente sia per quanto riguarda il gradimento da parte del pubblico, sia per il numero di presenze e per gli incassi.

Come ormai tutti sapranno, la programmazione del Cinema Moretta è infatti seguita e conosciuta non solo dagli abitanti di Alba, ma da buona parte della provincia. Questo è dovuto anche al fatto che il nuovo sistema di proiezione in digitale installato nel 2014 ci ha dato la possibilità di proporre un

buon numero di titoli interessanti e sovente in primissima visione, trasformandolo da una semplice sala parrocchiale a un cinema di qualità gestito in modo serio e professionale, seppur interamente da volontari.

Nel corso di quest'anno, oltre alle consuete serate del fine settimana dal venerdì al martedì, sono state proposte saltuariamente proiezioni infrasettimanali di documentari o film spesso con possibilità di dibattito alla presenza in sala del regista o degli attori. Molto gradita al pubblico è stata anche la possibilità di vedere alcuni film, il venerdì sera, in lingua originale con sottotitoli in italiano.

Numerose sono state le proposte per le famiglie, a partire dai carto-

ni animati della domenica pomeriggio, sempre particolarmente attesi dai bambini.

Nel corso della scorsa stagione, per il secondo anno consecutivo abbiamo inoltre elaborato in collaborazione con il Comune di Alba un'iniziativa che è stata chiamata "Argento Attivo ti porta al Cinema", pensata per gli anziani, ma aperta a tutti quelli per cui non sono comode le proiezioni serali: abbiamo proposto lo stesso film in programmazione nel weekend anche al lunedì pomeriggio, alle ore 16:00, con un abbonamento a prezzo ridotto. L'iniziativa in questione è durata da novembre 2018

ad aprile 2019 per un totale di dodici proiezioni (una ogni due lunedì), con una notevole affluenza di pubblico.

Anche quest'anno si sono svolte nella nostra sala molte attività organizzate da istituti scolastici, come spettacoli teatrali a cura dei laboratori di alcuni licei albesi, la presentazione di cortometraggi realizzati da studenti delle scuole medie, rappresentazioni per gli alunni della scuola primaria di borgo Moretta e la festa natalizia della Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice.

Ovviamente la sala è sempre a disposizione per le attività della Parrocchia e dell'oratorio, dagli incontri per ragazzi e genitori alle

rappresentazioni teatrali, come quella tradizionale della Vigilia di Natale e, quest'anno, agli eventi legati al centenario di fondazione della casa delle Suore Salesiane alla Moretta.

Come ho già fatto in altre occasioni sulle pagine del bollettino parrocchiale, anche in questa occasione ci tengo a rinnovare il mio personale ringraziamento (e quello del Parroco che segue sempre con attenzione le nostre iniziative) a tutti i volontari che, con passione e impegno, hanno permesso questa evoluzione. Anche questa volta, inoltre, voglio invitare tutti i nostri parrocchiani a "sfruttare" l'ampia

offerta culturale che hanno "sotto casa", precisando che quelli proiettati sono in gran parte titoli di prima visione che trasmettono un messaggio, e non semplicemente "film di casetta". Ricordiamo che, oltre al singolo ingresso, alla cassa è possibile acquistare a prezzi vantaggiosi degli abbonamenti o dei biglietti da regalare a parenti e amici, per esempio in occasione delle feste natalizie. Rivolgo infine, a nome di tutto il Gruppo volontari

Cinema Moretta, l'invito a chiunque ci voglia sostenere o voglia collaborare con noi, a contattarci, per conoscere più da vicino la nostra attività e portare idee nuove.

Nicola Craveri



Proiettore PREVOST 35 mm
in funzione dal 1983 al 2014

A Ricca un Centro Culturale vivace e attivo

Nel 2009 è stata fondata, da 13 soci fondatori, l'Associazione di Volontariato "Volontari Don Mario Destefanis ODV" con annessa biblioteca, per offrire alla popolazione un luogo di ritrovo e di aggregazione in cui trascorrere il tempo libero.

L'associazione si impegna a proporre vari tipi di iniziative ed attività tenendo sempre conto delle due parole: **CULTURA E RICREAZIONE**. E in questo ambito vengono proposte letture animate e spettacoli teatrali per i bambini delle scuole materne e elementari.

Per il periodo natalizio propone mostre di presepi e disegni.

Iniziative anche per gli anziani, con una giornata dedicata a loro.

In primavera ormai da diversi anni si svolge una rassegna teatrale in dialetto piemontese a scopo bene-

fico. Cultura vuol dire anche informazione, quindi conferenze sulla sicurezza, sulla salute, presentazioni di nuovi libri, ma il fiore all'occhiello del Centro è il Museo "Conservare il passato": una mostra permanente di oggetti antichi, che racconta la vita e i mestieri della civiltà contadina.

Quest'anno ad aprile il Centro Volontari don Mario Destefanis ha festeggiato dieci anni.

Dieci anni di lavoro intenso ma anche di soddisfazioni. Le persone che regolarmente si incontrano presso i locali della biblioteca sono un ottimo esempio di come si passi il tempo in allegria e serenità.

Il Centro Culturale Don Mario Destefanis lo trovate anche On-line al seguente indirizzo:

www.donmariodestefanis.it

con un sito brillante e ricco di informazioni.





PGS VICTORIA: *Sport in Parrocchia in stile salesiano*

Don Bosco indicava ai suoi collaboratori un segreto educativo: *“Amate ciò che amano i giovani, affinché essi amino ciò che amate voi”*.

Ispirati da questo obiettivo nel 1973 nasce alla Moretta la PGS (Polisportiva Giovanile Salesiana) Victoria, inizialmente con il volley poi seguiranno le majorette, la ginnastica ritmica e infine il basket. Attualmente la polisportiva presenta 3 gruppi.

Il gruppo di ginnastica ritmica, rinato 4 anni fa, è costituito da 25 atlete (dai 5 ai 13 anni).

Guidato da Graziella ha partecipato nell'ultimo anno a diverse manifestazioni: a Natale spettacolo benefico dei 'Colori di Anna' a Monticello; gare regionali PGS categorie Mini, Allieve e under 15 con esercizi individuali, di coppia e di squadra; saggio per il Centenario delle suore FMA e saggio finale a giugno.

Il settore VOLLEY è costituito da due grandi gruppi: MINIVOLLEY, gruppo di circa 20 bambini/e che ha

partecipato a concentramenti del CSI di Alba e a di Cuneo.

UNDER 16, gruppo di 12 ragazze (per lo più nate nel 2005) che pur essendo più giovani di 1 anno, si è distinto classificandosi sempre al 3° posto in tutte le manifestazioni a cui ha partecipato: campionato Under 16 del Csi di Alba, Coppa Primavera Under 16 del Csi di Alba, Torneo organizzato dal Jolly Castagnole. Ottimo risultato che nasce da un gruppo molto unito e affiatato, sostenuto dagli allenatori Luca e Cristina e dai bravi genitori.

Infine il settore Basket nella scorsa stagione ha avuto tre gruppi: MINIBASKET, costituito da 18 bambini/e ha svolto attività sportiva di avviamento al basket guidati da tre giovani istruttori volontari provenienti dalle nostre squadre



juniores (Simone, Silvio e Samuele), gli UNDER 14 (16 atleti) guidati da altri due giovani istruttori (Leonardo e Alberto) si sono distinti nel campionato provinciale CSI di Cuneo con 20 vittorie su 20 partite e per essersi classificati terzi nelle Finali Regionali di Torino; infine, la squadra JUNIORES (13 atleti) guidata da Davide e Monica, ha raggiunto il secondo posto provinciale CSI zona di Cuneo e il 4° posto regionale CSI. Nella nuova stagione sportiva 2019-2020 i gruppi previsti saranno: Minibasket (nati 2012 - 2008), UNDER 14 (nati nel 2007-2006) e UNDER 16 (nati nel 2004-2005). Un GRAZIE all'insostituibile delegata della PGS Victoria, Sr. Angioletta, sempre presente in tutte le squadre della Polisportiva! E un Gra-

zie a tutti quei volontari, mamme, papà, giovani, nonni che, gratuitamente, con fedeltà e dedizione hanno reso e rendono possibile da più di 45 anni un tale lavoro educativo a favore dei giovani attraverso lo sport!

*Il Consiglio Direttivo
della PGS Victoria*





GIOVENTÙ DI CASA

un progetto per crescere

Con l'arrivo dell'estate, io e Paolo abbiamo concluso il nostro percorso di Gioventù di Casa, nella canonica di Santa Margherita.

I volti e i racconti delle persone che sono passate in quei luoghi, l'importanza dei momenti comunitari nella nostra crescita cristiana, il confronto tra fratelli della nostra vita e delle cose di casa e

la condivisione di esperienze simili sul territorio, hanno lasciato nel nostro cuore un legame forte con la comunità.

In questi due anni, abbiamo voluto sperimentare una realtà nuova rivolta ai giovani, che ha contribuito a creare punti di riferimento e occasioni d'incontro che solo così sarebbero potute nascere. L'accoglienza di una porta sempre aperta ha creato un clima familiare ed è stata testimonianza e stimolo del vivere cristiano, soprattutto per i ragazzi. La presenza



costante, ma non invadente, ha reso i luoghi vivi, lasciando libertà di organizzazione e spazio per tutti, valorizzando le attività dei gruppi. Gesti semplici come i panni stesi, l'orto coltivato o le luci accese, hanno portato un senso di sicurezza, tranquillità e gioia nel vedere la cascina viva e abitata.

Nella pausa estiva, lasciando il tempo perché possano maturare idee e proposte per il prossimo anno, lavoreremo sulla possibilità di allargare quest'esperienza a più

giovani. Infatti, oltre alle occasioni di ritrovo della comunità dei vesperi e delle cene di condivisione, è stato dato spazio a due progetti a breve termine.

Il "Percorso Formazione Animatori", pensato e proposto da Vittorio e Nicolò, ha coinvolto i più grandi del gruppo giovani, che hanno abitato i locali della cascina, ed attraverso una verifica quotidiana hanno fortificato il loro legame e preparato insieme le giornate dell'oratorio.

"Community Full Immersion",

studiato ed elaborato in questi due mesi di presenza in canonica da me e Riccardo, educatore dell'unità pastorale dell'Alta Langa; in questo progetto, con l'aiuto di alcuni volontari, vogliamo invitare educatori di diverse parrocchie per vivere due giorni di attività volte al confronto sul fare comunità.

Con queste testimonianze, coltiveremo il sogno di una Gioventù di Casa che continua.

Andrea B.

SPORT E QUARTIERI che crescono insieme

Altra stagione sportiva molto positiva per il quartiere Moretta e Santa Margherita: circa 150 tesserati a formare nove squadre, iscritte ai campionati di federazione e di CSI, ma soprattutto oltre 20 educatori e allenatori volontari quasi per intero dei nostri quartieri.

Tanti gli eventi e i momenti di sport e aggregazione, iniziati dall'organizzazione del memorial Giancarlo Caraglio all'oratorio in settembre 2018 e terminati ai primi di luglio 2019, con

una soddisfazione incredibile per il nostro movimento sportivo: gli under 14, tesserati "Santa Margherita" partecipano alle finali nazionali CSI di calcio a 7, conquistando una storica medaglia di bronzo.

Massimo R.





Emporio della solidarietà Madre Teresa di Calcutta

Chi è passato in via Cillario ha notato in certe ore un numero di persone in attesa che apra un magazzino, un locale, un supermercato o cosa....

Nel mese di ottobre 2017 ad Alba, come già è successo in alcune grandi centri d'Italia, ha aperto l'Emporio della Solidarietà Madre Teresa di Calcutta. L'Emporio è prima di tutto un progetto, promosso dalla Caritas Diocesana in collaborazione con il Comune, i Servizi Sociali e una rete di cooperative sociali. Un progetto che ha lo scopo di aiutare persone e famiglie che si trovano per motivi diversi in particolari momenti di criticità e difficoltà economica, attraverso la distribuzione gratuita di generi alimentari. Il locale è come un normale supermercato: ci sono gli scaffali dove figurano molti generi alimentari, frigoriferi e congelatori, celle frigorifere, cassa e carrelli per la spesa. L'erogazione dei beni è a titolo completamente gratuito, non circola un centesimo. Le persone che accedono a questo servizio sono dotate di una tessera-punti che viene rilasciata in base ai componenti del nucleo familiare e al valore indicato sul modello ISEE. Ogni fine mese, i punti non usufruiti vengono

azzerati e si ricarica in automatico la tessera per l'utilizzo nel mese successivo. Quando arrivi, vieni accolto da volontari che ti salutano (ormai dopo quasi due anni ti conoscono), ti chiamano per nome, sanno della tua situazione e allora si informano, conoscono i nomi di tutti i bambini ai quali viene offerto un dolce, un succo di frutta e, quando ci sono, dei giochi o dei libri. Per i bambini, specialmente i più piccoli, è sempre una festa scoprire se andrà a casa con qualcosa di nuovo.

I volontari ti aiutano a fare la spesa, ti consigliano specialmente per gli alimenti meno conosciuti, ti riempiono le borse: è un momento di reciproca conoscenza e condivisione. C'è uno scambio di ricette per cucinare al meglio secondo i diversi gusti, si imparano anche le tradizioni, le abitudini, le ricorrenze di altri paesi e culture.

L'emporio, oltre ad offrire un grande servizio a queste famiglie che in modo dignitoso vengono aidate, è riuscito a catalizzare un giro non indifferente di una sessantina di



Promosso dalla Caritas Diocesana di Alba 

Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™



volontari, che si alternano nei vari servizi. Accoglienza e aiuto agli utenti, preparazione della verdura, frutta, pane e generi deperibili, raccolta con i mezzi dell'emporio di generi alimentari presso panetterie, bar, supermercati, mercati e da alcuni mesi anche presso le mense scolastiche e la mensa comunale.

Molti di questi volontari sono persone in parte escluse dal tessuto sociale, che vivono un po' ai margini della società, ospiti di cooperative sociali, molti sono gli stessi utenti che vengono ad approvvigionarsi. Queste persone trovano in questo servizio un modo per riscattarsi o per inserirsi con gli altri o per dare un senso a giornate vuote o oziose.

Altro punto di forza è la logica del non spreco. Grazie a tutti quegli esercizi che hanno aderito alla iniziativa e che offrono giornalmente gli esuberanti alimentari derivanti dalle loro attività. La merce in esubero donata significa anche un impatto ambientale ridotto, meno rifiuti prodotti.

Attualmente le famiglie in possesso della tessera sono 375 per un

totale di 1125 persone. Il valore medio annuo della merce distribuita è di circa 190.000 euro. Le famiglie aiutate che fanno capo al centro di ascolto della nostra Parrocchia sono 36 di cui 11 italiane per un totale di 106 persone servite.

L'Emporio è una rete che genera valore ben oltre a quello economico del cibo erogato, un grande lavoro di corresponsabilità e di importante crescita della comunità albese.

È una risorsa che va mantenuta e promossa. Chiunque può offrire parte del suo tempo, i servizi disponibili sono molteplici, si può contribuire anche con donazioni di generi alimentari, prodotti dell'orto o del frutteto, o con offerte in denaro. Ricordando con le parole di Papa Francesco "che aprirsi agli altri, non impoverisce, ma arricchisce, perché aiuta ad essere più umani: a riconoscersi parte attiva di un insieme più grande a interpretare la vita come un dono per gli altri, a vedere come traguardo non i propri interessi, ma il bene dell'umanità."

Marinella R.



ANAGRAFE PARROCCHIALE



BATTESIMI 2018

Drocco Vittoria, Rolando Daria, Arnaudo Marta, Manno Asia, Anastasio Alice, Marengo Isabella Mariapia, Camera Giosuè, Marano Elena Caterina, Urgo Giulia, Viazzi Sole Francesca, Negri Gaia, Gambino Giulio, Grasso Morra Emma, Giaccone Tommaso, Cigliutti Damiano, Ferrero Maia Maria, Guastalla Carola, Alba Krystin Chloe, Rolfo Felipe.

MATRIMONI

Catiello Stefano e Drocco Elena, Rissolio Alberto e Cavallotto Anna Chiara, Rossano Andrea e Scaglia Erica, Abbaldo Danilo e Eirale Deborah, Di Gioia Daniele e Foglino Alice.



DEFUNTI

Cauda Carluccio (65), De Vicariis Amina (81), Fontana Olga (96), Bonetti Alberto (95), Boffa Gemma (83), Scanavino Sergio (65), Germano Candida (75), Giordano Enrichetta (86), Giordano Irene (88), Muratore Gabriella (68), Giordano Angela (90), Panza Franco (80), Brazzò Pasquale (88), Currao Pantaleone (68), Botto Bruna (86), Cocito Marisa (83), Ferro Ferruccio (89), Viberti Silvio (88), Lora Laura (53), Saccani Clelia (90), Manassero Giovanni (90), Bergolo Mariuccia (85), Bongioanni Luciano (85), Rinaldi Giulio (89), Pillone Matilde (93), Cosimini Bruno (89), Taricco Adriana (80), Giordano Luciano (48), Broccardo Maggiorino (87), Bonardi Franco (86), Balbo Teresa (94), Marone Paolo (79), Busso Ernesta (97), Dericci Carlo (67), Ghigliano Teresa (84), Nandinotti Maria Teresa (92), Pastrello Loredana Luisella (71), Ferrero Cesarina (84), Giacosa Agostino (85), Barla Silvana (76), Ferreri Anna (86), Elia Renato (88), Rocca Lucia (77), Giaccone Amilcare (87), Rusconi Angela (76), Marengo Armando (85), Elia Franco (81), Cornero Mario Giovanni (95), Belio Pierino (80), Corradino Rosario (84), Risso Marcella (70), Castagno Francesca (93), Manfredi Renzo (89), Nuzzo Rosa (90), Cencio Elsa (97), Raimondo Maria Felicita (92), Proglia Angelo (55), Bosio Giuseppe (76), Caraglio Bruno (78), Pozzaglio Pietro (79), Pozzaglio Giorgio (71), Montaldo Vincenza (84), Reggio Lucia (90), Canis Maria (89), Pavese Rina (89), Mascarello Luigi (97).

Gruppo Missionario di Solidarietà

Siamo in pochi, ma il Gruppo di Solidarietà continua a portare avanti, nel suo piccolo, l'attività di raccolta fondi e autotassazione a favore di alcune iniziative a sostegno dei più deboli e bisognosi.

Contribuiamo a sostenere progetti nelle missioni dei nostri Padri Giuseppini in varie parti del mondo: in particolare, tra il 2018 e 2019 a favore del seminario in Mozambico; alla Missione in Kerala (India) per aiutare la popolazione colpita dall'alluvione della scorsa estate.

Ma il nostro sostegno economico viene anche inviato ad associazioni come l'AIFO (Amici di Raul Follerau), che si occupa della cura dei malati di lebbra, malattia grave ancora diffusa in molti paesi sottosviluppati.

In occasione della giornata Missionaria Mondiale, in ottobre, le offerte raccolte vengono versate alla diocesi di Alba, che le destinerà, insieme a quelle delle altre parrocchie, alle missioni attraverso le Pontificie Opere Missionarie.

Occasionalmente vengono aiutati casi bisognosi locali che possono presentarsi

in parrocchia. A giugno, invece, i fondi vengono inviati a favore della giornata per la Carità del Papa (Obolo di San Pietro): la cifra raccolta nelle chiese italiane verrà utilizzata in favore delle popolazioni colpite dalla povertà, guerre, sfruttamento.... come ha infatti ribadito Papa Francesco nel discorso durante l'udienza del 7 agosto: ha richiamato all'accoglienza e alla solidarietà; la Chiesa, che vede chi è in difficoltà, non chiude gli occhi, sa guardare l'umanità in faccia per creare relazioni significative, ponti di amicizia e di solidarietà al posto di barriere, sottolineando che questa è la Chiesa "senza frontiere", che si sente madre di tutti, che sa prendere per mano e accompagnare per sollevare.

Il resoconto dettagliato delle offerte ricevute e della loro destinazione viene distribuito alle porte della Chiesa al termine di ogni anno solare.

Un grazie a quanti contribuiscono con le offerte anche da parte del nostro parroco Padre Lino.

Anna, Maria, Alessandro,
Franco e Grazia

*Ogni lunedì
alle ore 21
appuntamento
per la corale*



Palio degli Asini - Ottobre 2018



Il Palio 2018



I trofei



La vittoria

BILANCIO 2018 - CONSIDERAZIONI E UNA PROPOSTA

QUADRO A: ENTRATE		2018
1	offerte in occasione di Sacramenti	7.013,00
2	offerte x funerali	8.859,00
3	offerte x benedizione delle famiglie	17.509,00
4	collette festive	24.103,00
5	offerte riscaldamento	7.348,00
6	offerte uso locali/campo sportivo	10.197,50
7	offerte varie	6.885,11
8	entrate varie	837,60
9	entrate festa patronale	20.335,14
10	entrate straordinarie	28.199,37
11	contributi straordinari (Fond.CRC)	42.500,00
12	interessi attivi	81,16
TOTALE ENTRATE		173.867,88
QUADRO B: USCITE		2018
14	manutenzione ordinaria	10.730,92
15	Manutenzione straordinaria	73.175,04
16	acquisto mobili/macchine x ufficio	3.569,08
17	spese gestione automezzi	4.353,08
18	imposte e tasse	1.583,60
19	contributo alla Curia	1.034,72
20	assicurazioni	1.610,02
21	spese generali: acqua,	1.577,11
22	" " " luce	8.371,42
23	" " " telefono	257,83
24	riscaldamento	12.217,14
25	spese culto - Cera, ostie, vino, fiori...	1.097,93
26	spese di pulizia	9.562,52
27	servizi religiosi/convegni	950,00
28	remun.parroco/viceparroci	5.157,00
29	Altre spese	2.114,63
30	stampa e cancelleria	3.578,39
31	spese banca/interessi passivi	2.623,11
TOTALE USCITE		143.563,54
UTILE/PERDITA		30.304,34
PATRIMONIALI		2018
QUADRO C: ATTIVITA'		
1	Cassa contanti	2.744,70
2	Disponibilità in banca	6.298,34
3	Crediti vari	2.338,95
4	Perdite esercizi precedenti	174.900,51
TOTALE ATTIVITA'		186.282,50
QUADRO D: PASSIVITA'		
7	Debiti verso fornitori	11.781,81
8	Debiti verso privati	16.905,48
9	Legati	2.382,25
10	Mutui	101.368,24
11	Debito per riscaldam. anni 2015 e prec.	22.953,51
12	Deposito per conto terzi	586,87
TOTALE PASSIVITA'		155.978,16
UTILE/PERDITA		30.304,34
entrate per giornate diocesane		1.652,00

Dobbiamo dire un grazie a tutti i parrocchiani di buona volontà che contribuiscono alle necessità della parrocchia, secondo le loro possibilità. Un grazie anche a tanti volontari che, col loro impegno silenzioso, ci aiutano a risparmiare sui servizi più svariati di cui gli ambienti parrocchiali hanno bisogno.

Il bilancio del 2018 si è chiuso in attivo: siamo riusciti a completare il pagamento dei debiti per la manutenzione straordinaria delle finestre e far fronte sia al mutuo che a una parte di debiti che ci portiamo dagli anni precedenti, oltre alle spese ordinarie.



Per completare la Cappella del SS. Sacramento con una adeguata decorazione e migliorare il luogo dove è collocato il tabernacolo abbiamo invitato il pittore Sergio Ceron, che in passato aveva affrescato la Cappella del Centro Vocazionale, a preparare un progetto di decorazione comprensivo di un abbellimento del tabernacolo con una raggera (vedi foto), affreschi sulle pareti lato Corso Cortemilia e vetrate istoriate nelle attuali finestre. Il Consiglio Economico ha approvato la proposta di iniziare col Tabernacolo e procedere a fasi successive, sia per coinvolgere di più i parrocchiani che per distribuire il costo dell'opera in tempi più lunghi.

Il Consiglio per gli affari economici

FESTA PATR

Santuario Madonna della Moretta, corso Langhe 106 - Tel. 0173 440340



DOMENICA 1 SETTEMBRE

- ore 11.30 Inaugurazione MOSTRA EMPORIO CARITAS "Madre Teresa di Calcutta"
- ore 15.30 **AMICI IN BICI** passeggiata in bicicletta intorno ad Alba 7 km
- ore 20.30 Inizio **SETTENARIO MARIANO** (vedi programma religioso)

LUNEDÌ 2 SETTEMBRE

- ore 15.30 Inizio **Torneo dell'Oratorio** di pallavolo/pallacanestro (prosegue nella festa)

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE

- ore 18.00 **Mini torneo di PING-PONG** aperto a tutti con L'ASS. TENNIS TAVOLO - ALBA
- ore 18.30 Apertura **BANCO di BENEFICENZA**
- ore 20.00 **24° GIRO per il Borgo della Moretta** corsa podistica non competitiva (6,3 km)

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

- ore 19.30 **Cena di PESCE** (prenotazione obbligatoria entro martedì 3 settembre ai numeri 331 1436729 o 339 2270405 dalle 15.00 alle 20.00)

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

- ore 18.00 **Esibizione PING-PONG e GIOCO LIBERO**
con L'ASS. TENNIS TAVOLO - ALBA
- ore 21.30 **Esibizione scuola di ballo "L'Alba del Ritmo"** di Simone & Chiara

SABATO 7 SETTEMBRE

- ore 15.30 **Torneo di CALCIO** "Memorial Giancarlo Caraglio" (medie)
sportinsieme.alba@gmail.com
Giochi per bambini e ragazzi e merenda... segue...
- ore 18.00 **BENEDIZIONE DEI BAMBINI** in Santuario e lancio palloncini
- ore 20.00 **Grande COSTINATA**
- ore 22.00 Serata musicale con la band **"DISCOINFERNO"**

DOMENICA 8 SETTEMBRE

- ore 10.30 **Santa MESSA in onore della Madonna** in oratorio, presieduta dal Vescovo e animata dalla corale parrocchiale. Segue rinfresco
- ore 15.30 **Torneo di CALCIO** "Memorial Giancarlo Caraglio" (elementari)
merenda e premiazioni

ONALE 2019

Mail: santuario.moretta@gmail.com • sito: www.parrocchiamoretta.it

ore 19.30 Esibizione coreografica **Gruppo Sbandieratori e Musici del Borgo Moretta**
ore 20.00 **FESTA DELLA BIRRA** con il microbirrificio **Boia Fauss**
Country Western Dance con O.W.W. e sfide al **TORO MECCANICO**

MARTEDÌ 10 SETTEMBRE

ore 19.30 **PIZZA drâ Madona**

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE - S. NOME DI MARIA

ore 15.00 **FESTA degli ANZIANI**

ore 18.00 **S. Messa** con possibilità di ricevere **l'unzione dei malati**

ore 20.30 **Rosario e Santa MESSA in onore della Madonna** per tutti i parrocchiani
vivi e defunti

GIOVEDÌ 12 SETTEMBRE

ore 20.00 **FRITTO MISTO ALLA PIEMONTESE** (prenotazione obbligatoria entro martedì
10 settembre ai numeri 331 1436729 o 339 2270405 dalle 15.00 alle 20.00)

VENERDÌ 13 SETTEMBRE

ore 20.30 **CHINA SOTTO LE STELLE**

SABATO 14 SETTEMBRE

ore 19.00 **CENA dell'AMICIZIA con la PORCHETTA di Tarcisio**

ore 22.00 **Serata musicale con la band "DIVINA"**

DOMENICA 15 SETTEMBRE

ore 10.30 **Santa MESSA in onore della Madonna** in Santuario, animata dalla Corale

ore 12.30 **POLENTA** in oratorio (iscrizioni presso il bar dell'oratorio entro giovedì 12)

ore 21.00 **PROCESSIONE** per le vie della Parrocchia con la banda musicale Città di Alba
"Ars et Labor"

L'ingresso a ogni momento della festa è sempre libero. Area bambini con giochi gonfiabili.

Collegamento streaming col Santuario su *smartphone/tablet*, scaricando app. *Santuario della Moretta*

SETTENARIO MARIANO da domenica 1 a sabato 7 settembre

17.30: **S. Rosario**

18.00: **S. Messa** animata da una parrocchia cittadina

Domenica 1: **Parrocchia Madonna della Moretta**

Lunedì 2: **Parrocchia Cattedrale e Natività (Mussotto)**

Martedì 3: **Parrocchia Cristo Re**

Mercoledì 4: **Parrocchia Divin Maestro e San Cassiano**

Giovedì 5: **Parrocchia S. Giovanni e SS. Cosma e Damiano**

Venerdì 6: **Parrocchia S. Margherita e S. Rocco Cherasca**

Sabato 7 (ore 17): **Istituti Religiosi Maschili e Femminili**

Ogni giorno ore 20.30: **S. Rosario seguito dalla riflessione
di don Maurizio Penna**

Ogni giorno 9-12, 16-19 e 20.30 disponibilità per le **Confessioni**

VEGLIA PASQUALE

20 APRILE 2019

